

**BILANCIO
SOCIALE
CONSOLIDATO
2023**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto/atto costitutivo)	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	8
Storia dell'organizzazione.....	9
Storia dell'organizzazione: <i>le tappe fondamentali</i>	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario). 16	
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19
Attività della capogruppo.....	19
Attività e servizi delle cooperative del gruppo	19
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	21
Ricavi e proventi:	21
Patrimonio:.....	21
Conto economico:.....	21
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione ed esiti).....	22
Relazione organo di controllo.....	22

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In premessa a questo bilancio sociale consolidato del Gruppo Cooperativo Paritetico Solco Civitas relativo al 2023, va evidenziato che esso riguarda la capogruppo Consorzio Solco Civitas e le sei cooperative sottoposte a direzione e controllo per l'intero esercizio 2023: Cooperativa sociale Solco Prossimo; Cooperativa sociale Solco Salute; Cooperativa sociale Solco Talenti, Cooperativa sociale Solco Libertas, Cooperativa sociale Solco Dai Crocicchi, Cooperativa sociale Solco Ida Poli.

Va altresì considerato che il 2023 è il quarto anno di vigenza dell'obbligo della redazione del bilancio sociale introdotto dai Decreti Legislativi 112 e 117 del 2017 e dalle successive "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" definite con il DM 4/7/2019, obbligo che, a dire il vero, per le cooperative sociali della nostra Regione Emilia-Romagna, si innesta, sostituendola, su una prescrizione normativa già in vigore da alcuni anni.

Il processo di elaborazione e redazione del Bilancio Sociale, ha cercato di attenersi scrupolosamente ai principi di redazione definiti dalle Linee Guida (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, attendibilità, autonomia). Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il Gruppo e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Rendicontazione sociale: una consapevolezza che viene da lontano

L'edizione 2023 del bilancio sociale prosegue il percorso di rendicontazione sociale che il Gruppo Cooperativo Solco Civitas ha intrapreso fin dalle sue origini in varie forme e modalità. Dai primi report annuali sui risultati economici e sociali illustrati con regolarità fin dagli anni '90 agli stakeholder interni (cooperative socie) dell'allora consorzio Solco Imola, alle più strutturate ed organiche esperienze di Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale di singole cooperative a metà anni duemila, per giungere alla recente pubblicazione, dal 2017 in poi, del Bilancio Sociale di Gruppo, con taglio "comunicativo", sia cartaceo che digitale, rivolto in particolare agli stakeholder esterni (istituzioni, partner, comunità). Per il nostro Gruppo cooperativo, perciò, quando è stato disposto l'obbligo, per le cooperative sociali emiliano romagnole, iscritte all'albo regionale, di redigere e depositare il bilancio sociale annuale, la rendicontazione sociale era già una pratica ricorrente e consolidata.

Bilancio sociale 2023: simultaneo al bilancio d'esercizio

Con l'obbligo della redazione del bilancio sociale per tutti gli enti del terzo settore, introdotto dal D.Lgs. 112/17 e con la definizione delle relative linee guida (DM del 4/7/2019), si fa un ulteriore passo avanti, fissando a partire dall'esercizio 2020 la complementarietà e simultaneità tra bilancio economico e bilancio sociale. La rendicontazione sociale diventa un tutt'uno con lo strumento-cardine della gestione d'impresa: il Bilancio d'Esercizio. Insieme ad esso viene elaborato, redatto ed approvato.

Anche quest'anno, per uniformarci alle linee guida, abbiamo utilizzato la piattaforma digitale elaborata dalla rete associativa nazionale Federsolidarietà/Confcooperative.

Approvazione dell'assemblea dei soci

Il presente bilancio sociale, conformemente alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/7/2019) viene portato in approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 26 giugno 2024, e viene pubblicato sul sito internet del Gruppo cooperativo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Sol.Co. Civitas Consorzio Fra Cooperative Sociali Di Solidarieta' Societa' Cooperativa Sociale
Codice fiscale	01768611202
Partita IVA	01768611202
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA VILLA CLELIA 76 - 40026 - IMOLA (BO) - IMOLA (BO)

Aree territoriali di operatività

Con la fusione per incorporazione (dicembre 2020) del Consorzio Solco Insieme Bologna, e la contestuale trasformazione in SOLCO CIVITAS Gruppo cooperativo sociale metropolitano Bologna-Imola, il territorio di riferimento è divenuto l'intera Area Metropolitana di Bologna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto/atto costitutivo)

La visione della cooperativa è un sistema di welfare in cui le persone, le famiglie, la comunità siano al centro come soggetti attivi di cittadinanza mutualistica e solidale; è essere un'impresa sociale che in collaborazione con la società civile, il privato e il pubblico, sia protagonista dello sviluppo e dell'innovazione di un welfare solidaristico nel proprio territorio.

La missione della cooperativa si sviluppa attorno alle seguenti parole chiave: partecipazione, identità, territorio e appartenenza, comunità.

PARTECIPAZIONE: la nostra cooperativa è multistakeholder e la base sociale partecipa attivamente nella progettazione del welfare territoriale. Obiettivo prioritario è la valorizzazione del capitale sociale della comunità locale che perseguiamo attraverso il lavoro di rete. La cooperativa cura la valorizzazione dei soci lavoratori e delle persone che lavorano nel suo sistema.

IDENTITÀ: la cooperativa si fonda sui principi mutualistici e solidaristici della legge 381/91, su quelli dell'Alleanza Internazionale delle cooperative e sui valori della Dottrina Sociale della Chiesa.

TERRITORIO e APPARTENZA: da oltre 35 anni la cooperativa plasma e cuce su misura i servizi offerti in relazione ai bisogni e alle necessità specifiche del territorio. Viene praticato l'ascolto attivo e lo sviluppo di consolidate relazioni di fiducia con le realtà locali.

COMUNITÀ: la cooperativa è un'impresa sociale di comunità a rete; i servizi di welfare devono essere dei cittadini e non per i cittadini.

Tali valori di riferimento traggono spunto dalle finalità previste dall'art. 3 della Statuto, che di seguito si riporta:

Statuto - Art. 3 (Scopo mutualistico)

Il Consorzio, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro e si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Il Consorzio è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana; si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione di solidarietà sociale, ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, il rispetto dell'ambiente, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Il Consorzio, operando secondo questi principi, intende svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate e non, nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali, l'integrazione e la cooperazione tra cooperative e Consorzi provinciali, regionali e nazionali, lo sviluppo dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta.

Il consorzio inoltre al fine di favorire il perseguimento dei relativi scopi mutualistici, è impegnato a coordinare, assistere e supportare i soci nell'acquisizione di commesse e nella promozione commerciale dei servizi socio-sanitari ed educativi e delle attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi-finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il Consorzio, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e

organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Il Consorzio intende realizzare i propri scopi sociali, (...) mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, direttamente associando enti con finalità di solidarietà sociale e indirettamente attraverso le cooperative socie che al loro interno realizzino l'autogestione responsabile dell'impresa tramite il coinvolgimento di soci lavoratori, volontari e fruitori.

Per meglio realizzare gli scopi suddetti ed in particolare per garantire un'effettiva concertazione dell'attività delle cooperative socie e nell'ottica di una sempre maggiore integrazione operativa tra le stesse, il Consorzio, ai sensi dell'art. 2545 septies c.c., esercita, in modo paritetico, la direzione ed il coordinamento delle attività d'impresa delle cooperative socie.

Il Consorzio eserciterà le funzioni di direzione e coordinamento delle cooperative socie, per mezzo di un Amministratore Delegato.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Il Consorzio può svolgere la propria attività anche con terzi, pur perseguendo il mantenimento della prevalenza degli scambi mutualistici con i soci.

Il Consorzio, al fine di garantire il corretto perseguimento dello scopo sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

Il Consorzio aderisce al Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale C.G.M..

Il Consorzio aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane e non potrà recedere dalla stessa per tutta la durata della partecipazione di Fondosviluppo Spa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale è dettagliato all'Art. 4 dello Statuto, di cui si riporta un estratto, in riferimento alle attività attualmente svolte dalla capogruppo.

Statuto - Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico del Consorzio, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, il Consorzio potrà fornire ai propri soci, alle migliori condizioni, tutti quei servizi imprenditoriali, gestionali e finanziari atti alla crescita degli associati.

Esso pertanto potrà stipulare convenzioni, partecipare a gare di appalto, assumere lavori direttamente in gestione, in concessione o in qualsiasi altra forma, da Enti Pubblici e privati, da eseguire direttamente o da assegnare ai soci, ed eventualmente a terzi, che li eseguiranno con propri mezzi e sotto la loro piena responsabilità.

In particolare il Consorzio ha come oggetto le seguenti attività:

- 1) stimolare la collaborazione tra le cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale;
- 2) realizzare servizi di supporto, di consulenza tecnico-amministrativa ed offrire quant'altro necessario, ivi compresi aiuti di tipo economico e di sostegno finanziario, per il miglioramento dell'efficacia operativa delle cooperative consorziate;
- 3) gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione e del Fondo Sociale Europeo, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche, competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative;
- 4) favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative, anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente o tramite gare d'appalto, licitazioni ecc., prodotti e servizi;
- 5) attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione;
- 6) coordinare il rapporto con gli enti pubblici;
- 7) promuovere e favorire attraverso adeguati interventi il sorgere di nuove iniziative di cooperazione di solidarietà sociale;
- 8) richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla CEE, dallo Stato, dalle Regioni e da enti locali, oltre ai finanziamenti e ai

contributi disposti da Ministeri e da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;

[...]

15) gestire scuole di ogni ordine e grado, quali Infanzia, Primaria, Secondaria

Per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio, anche tramite l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi lavorative, potrà svolgere tutte le attività, nell'interesse degli enti consorziati, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, a titolo esemplificativo se ne indicano alcune, quali:

- gestione sia diretta, sia congiunta con altre cooperative o consorzi di cooperative, nonché mediante associazioni temporanee d'impresa, dei lavori di cui alla D.Lgs. 163/06 come classificati dal D.P.R. 207/10 (lavori e opere pubbliche); di attività di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico e/o privato [...]
 - conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole o florovivaistiche [...]
 - servizi di informatizzazione comprendenti rilevazione, gestione, elaborazione ed aggiornamento dati, rilievi, informatizzazione e gestione di reti tecnologiche [...]
 - servizi inerenti la gestione dei rifiuti e delle materie prime secondarie comprendenti gli studi di fattibilità, la definizione dei progetti di intervento, la sensibilizzazione della popolazione, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata porta a porta, la raccolta degli ingombranti, la gestione di isole ecologiche, dei centri di selezione, dei centri di compostaggio e delle discariche, i progetti innovativi per l'utilizzo alternativo delle materie prime secondarie (residui);
 - altri servizi come le pulizie, servizi cimiteriali e affini, il facchinaggio, la gestione di canili, le manutenzioni meccaniche, elettriche, idrauliche e i piccoli lavori edili;
- [...]
- contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle commesse assunte, prestando la dovuta assistenza ai soci;
 - curare iniziative di ricerca e sviluppo; curare i sistemi di qualità afferenti alle attività;
 - progettare e/o gestire servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei cittadini e delle famiglie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 381/1991.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali [...]

Il Consorzio potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a

scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali [...]

Il Consorzio, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federsolidarietà/Confcooperative	1996

Consorzi:

Nome	Quota
Consorzio Nazionale della cooperazione sociale "Gino Mattarelli" - CGM	90.207 €
Consorzio Comunità Solidale	225.323 €
Asscooper consorzio cooperativo	10.329 €
Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa	20.250 €
W.inn.er Mestieri ER Società cooperativa sociale	2.000 €
totale	348.109 €

Altre partecipazioni:

Denominazione	Quota
Cooperativa Sociale Solco Prossimo	345.000 €
Cooperativa Sociale Solco Salute	1.379.815 €
Cooperativa Sociale Solco Talenti	217.338 €
Cooperativa Sociale Solco Libertas	425.000 €
Cooperativa Sociale Solco Dai Crocicchi	50.000 €
Cooperativa Sociale Solco Ida Poli	50.000 €
ASS.COOP Assistenza Servizi Sociale Società Cooperativa Sociale	50.000 €

Denominazione	Quota
Homing First Impresa Sociale	40.000 €
CGM Finance	21.500 €
Coop. ER fidi	7.500 €
Power Energia	25 €
Banca Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese	7.860 €
Banca Credito Cooperativo Romagna Occidentale	250 €
Emilbanca – Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	2.582 €
B. More - Servizi per l'impresa società cooperativa	1.516 €
totale	2.598.386 €

Totale partecipazioni	2.946.495 €
------------------------------	--------------------

Storia dell'organizzazione

Il Gruppo Cooperativo Solco Civitas nasce nel 2020 dalla unificazione di due percorsi: quello del Consorzio Solco Imola e quello del Consorzio Solco Insieme Bologna.

Il **Consorzio Solco Imola** affonda le sue radici nella Cooperativa A.TL.AS (Avventura, Tempo Libero e Assistenza Sociale) nata nel 1985 da un gruppo di giovani impegnati nell'associazionismo scout cattolico per svolgere attività socio-educative e socio-assistenziali in diverse aree di intervento, a favore di minori, adolescenti, disabili, portatori di handicap e successivamente anche ad ex-degenti dell'ospedale psichiatrico Osservanza. Nel 1991 con l'approvazione della Legge 381 si trasforma in cooperativa sociale.

Da allora seguendo le evoluzioni del welfare territoriale la cooperativa sociale A.TL.AS ha promosso nel 1996 la costituzione di un Consorzio aggregando altre cooperative sociali che si occupavano di gestione di servizi socio sanitari ed educativi (Ida Poli e Imola Solidarietà) e di inserimenti lavorativi (Giovani Rilegatori) con lo scopo di raggiungere un maggiore coordinamento tecnico formativo, uno sviluppo integrato dei servizi e un interlocutore unico e autorevole verso gli enti pubblici e la cittadinanza mantenendo contemporaneamente un forte legame sociale attraverso le singole cooperative.

I primi anni di vita del consorzio sono stati caratterizzati da una fase di promozione cooperativa, imperniata sui principi di specializzazione, piccola dimensione, integrazione tra cooperative e con diversi processi di spin off che hanno portato a contare a metà anni 2000 fino a 16 cooperative sociali socie del consorzio: 8 di tipo A (A.TL.AS., Ida Poli, Imola Solidarietà, Grilloparlante, Il Gabbiano, Fuoric'entro, La Linea d'Ombra, Dai Crocicchi) e 8 di tipo B (Giovani Rilegatori, La Meridiana, Naturalia, Alter Nos, Labor Onlus, Girasole, Forme e Segni, La Traccia). In seguito si afferma una strategia di aggregazione, con la fusione di alcune cooperative, al fine di migliorare ed ottimizzare i processi gestionali e direzionali.

Nel 2011 avviene un nuovo passaggio evolutivo: il Consorzio Solco Imola si trasforma in **Gruppo Cooperativo Sociale** per poter affrontare le nuove sfide del welfare, con una sempre maggior capacità di investimento da un lato e di

flessibilità e adattabilità dall'altro, assumendo su di sé la direzione e il coordinamento delle attività di impresa delle cooperative socie.

Fino a quasi tutto il 2020, quando ha avuto luogo la trasformazione in Gruppo Cooperativo metropolitano, Solco Imola era composto da tre cooperative: SolcoProssimo, che riunisce tutte le attività specifiche della filiera sociale e di sostegno alle famiglie, SolcoSalute, specializzata nell'erogare servizi di natura sanitaria e socio-sanitaria, e SolcoTalenti, che raccoglie le competenze e le professionalità legate all'area dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

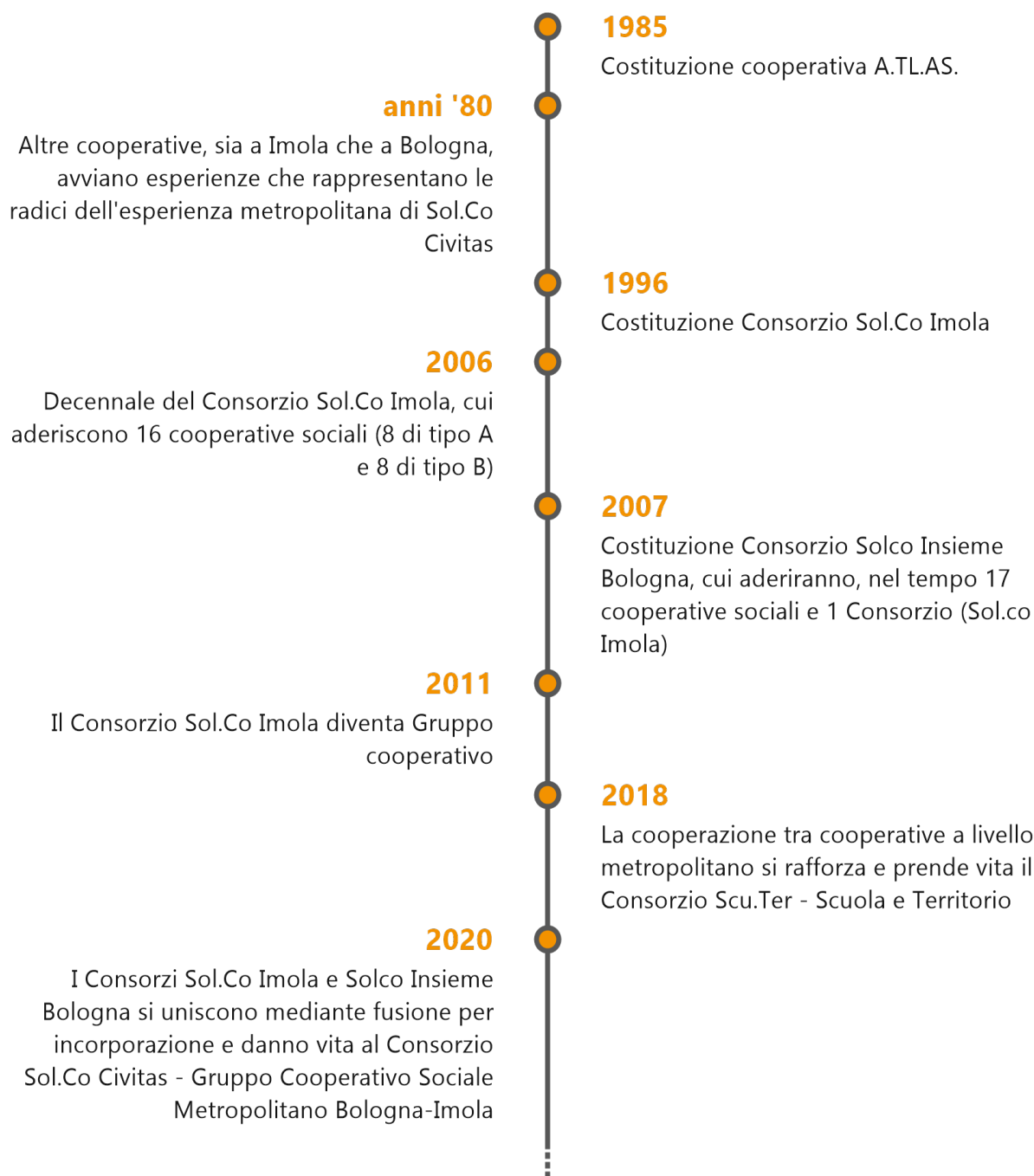
Anche il **Consorzio Solco Insieme Bologna** affonda le sue radici in esperienze cooperative che risalgono agli anni '80, e viene costituito nel 2007 per dotarsi di uno strumento che permettesse di dare risposte migliori alle comunità di riferimento. Solco Insieme ha aggregato negli anni fino a 17 cooperative (Ida Poli, Dai Crocicchi; Asscoop; In formazione; Welfare Bologna; Andy Cooper; Lo Scoiattolo; G. Fanin; Alveare; Cim; IT2; Anima; Felsimedia; Gestì di carta; Senza il banco; Solidarietà Familiare; Campeggio di Monghidoro), oltre al consorzio Sol.Co Imola.

Al centro delle attività Solco Insieme ha sempre messo il supporto e il sostegno alla famiglia e alla rete sociale della persona per la quale la cooperazione sociale può essere lo strumento di integrazione e coesione in sinergia con tutti gli altri attori locali. Lo scopo del consorzio era quello di diventare il minimo comune multiplo per le cooperative socie, che svolgono i servizi e le attività, potendo diventare il luogo privilegiato per la progettazione e lo sviluppo. Il progetto sociale di comunità era quello di sostenere le cooperative per migliorare e moltiplicare le risposte ai bisogni della comunità in cui operavano.

Tra le iniziative orientate ad una visione di rete territoriale va poi citata la costituzione nel 2018 del Consorzio Scu.Ter – Scuola Territorio, da parte delle cooperative sociali Cadiai, Open Group, Libertas Assistenza, Ida Poli, Csapsa, Csapsa 2, Seacoop, Anastasis, La Carovana, Ceis Arte, e dello stesso Consorzio Solco Insieme. Scu.ter è un consorzio di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, che condividono l'orientamento all'innovazione dei servizi e al welfare generativo per la promozione del benessere di bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Da ultimo, nel dicembre 2020, attraverso la fusione per incorporazione dei Consorzi Solco Insieme Bologna e Solco Imola, è nato il Gruppo Cooperativo Sociale Metropolitano Bologna-Imola SOLCO CIVITAS, che opera attraverso cooperative caratterizzate da una precisa identità territoriale e comunitaria, comprendendo le cooperative sociali SolcoProssimo, SolcoSalute, SolcoTalenti, Solco Ida Poli, Solco Libertas, Solco Dai Crocicchi e Welfare Bologna. Nel 2023 Welfare Bologna si è fusa per incorporazione in Solco Civitas.

Storia dell'organizzazione: le tappe fondamentali



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Tipologia soci		N. soci consolidato*	N. soci aggregato***	
Persone fisiche	Soci cooperatori	Lavoratori	399**	399**
		Volontari	46	55
		Fruitori	5	8
		svantaggiati	17	17
	Soci sovventori/finanziatori	97**	133**	
Tot soci persone fisiche		564	612	
Persone giuridiche	Soci cooperatori	2	8	
	Soci sovventori/finanziatori	7	17	
Tot soci persone giuridiche		9	25	
Totale soci		573	637	

I dati riportati in tabella sono relativi al perimetro del presente bilancio consolidato (che comprende la capogruppo Solco Civitas e le sei cooperative sociali sottoposte a direzione e controllo per l'intero esercizio 2023: Solco Prossimo; SolcoSalute; SolcoTalenti, Solco Libertas, Solco Dai Crocicchi, Solco Ida Poli).

* Nel n. soci consolidato le persone (fisiche o giuridiche) socie di più cooperative sono computate una sola volta.

** Nel n. soci cooperatori lavoratori sono stati considerati anche i dipendenti della capogruppo consorzio Solco Civitas in quanto soci delle cooperative del gruppo (soci sovventori).

*** Il n. soci aggregato indica la somma complessiva di posizioni di socio nelle cooperative appartenenti al Gruppo cooperativo.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Si riportano di seguito i dati relativi al Consiglio di Amministrazione della capogruppo Consorzio Solco Civitas.

Dati amministratori – CdA capogruppo Consorzio Solco Civitas

Nome e cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in c.d.a. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di presidente, vice presidente, consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LUCA DAL POZZO	No	Maschio	61	07/07/2022	Sì	PRESIDENTE
MARINA VIGNUDELLI	No	Femmina	62	07/07/2022	No	VICEPRESIDENTE
LUCA NULMI	No	Maschio	22	07/07/2022	No	CONSIGLIERE
FABIO GENNAI	No	Maschio	56	07/07/2022	No	CONSIGLIERE
MONICA MIRRI	Sì	Femmina	59	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
LUCA RAIMONDI	Sì	Maschio	45	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
MARIA PASQUALINA LECCA	Sì	Femmina	56	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
CLAUDIA BALLARDINI	Sì	Femmina	50	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
GIULIANO MUGELLESÌ	Sì	Maschio	53	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
GIUSEPPE TUBERTINI	No	Maschio	70	07/07/2022	No	CONSIGLIERE
SANDRO VEDOVÌ	Sì	Maschio	57	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
INGRID ARDONDI	Sì	Femmina	46	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
FRANCESCO BONOMI	Sì	Maschio	54	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
MONIA COBIANCHI	Sì	Femmina	52	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
ROBERTA FRANCHINI	Sì	Femmina	59	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE
ROBERTA FOSCHI	Sì	Femmina	48	07/07/2022	Sì	CONSIGLIERE

Per un approfondimento su Cda delle cooperative, struttura e funzionamento degli organi, partecipazione e caratteristiche si rinvia ai singoli rispettivi Bilanci sociali delle cooperative e del consorzio.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

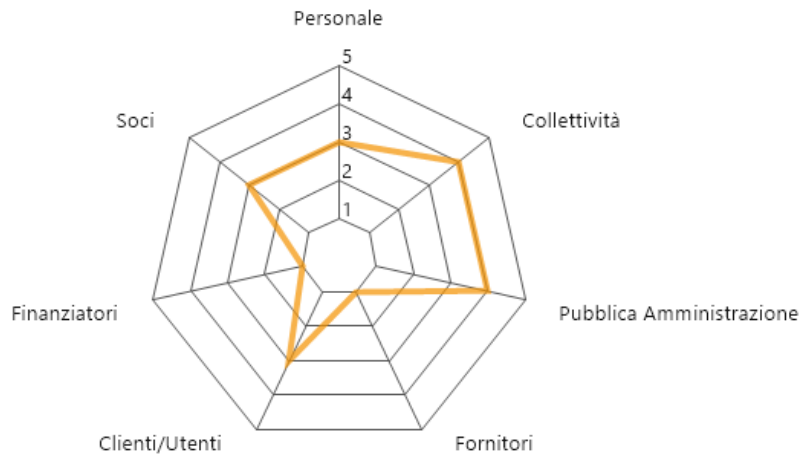
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale (1)	Riunioni d'équipe Colloqui Area Risorse Umane Questionario annuale soddisfazione e benessere Sistema di comunicazione interna Infinity	3 - Co-progettazione
Soci	Assemblee Soci	3 - Co-progettazione
Finanziatori	report economico-finanziari	1 - Informazione
Clienti/Utenti	questionari soddisfazione partecipazione ai PAI (Progetti Assistenziali Individuali) e/o ai PEI (Progetti Educativi Individuali)	3 - Co-progettazione
Fornitori	Regolarità nei pagamenti	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione (2)	Relazioni annuali singoli servizi Incontri periodici di programmazione e verifica Tavoli programmazione territoriale Esperienze di co-progettazione	4 - Co-produzione
Collettività (3)	Informazione sui media eventi e manifestazioni pubbliche collaborazioni con associazioni ed altri enti del terzo settore territoriali	4 - Co-produzione

(1) Il personale è la risorsa essenziale del Gruppo cooperativo. Tutti i gruppi di lavoro nelle diverse aree sono organizzati con delle riunioni di equipe periodiche in cui gli operatori sono chiamati a dare il loro contributo alla gestione e organizzazione del servizio. L'area risorse umane del gruppo è a disposizione degli operatori per eventuali incontri/colloqui richiesti da ciascun operatore, inoltre una volta l'anno viene somministrato a tutti i dipendenti un questionario di soddisfazione attraverso il quale si valuta il benessere del dipendente e si raccolgono suggerimenti per eventuali proposte di bisogni formativi professionali.

(2) Con la pubblica amministrazione c'è un rapporto continuativo di tipo gestionale organizzativo per tutti i servizi in appalto/ accreditamento/ concessione. La valutazione della soddisfazione avviene attraverso le relazioni annuali dei singoli servizi, gli incontri di verifica con i funzionari referenti dei servizi. Le cooperative partecipano anche a tutti i tavoli di area convocati dall'ufficio di piano territoriale in un'ottica di co-progettazione dei servizi per il territorio.

(3) Attraverso la comunicazione istituzionale si mantiene una relazione con i cittadini del territorio: nel corso dell'anno le cooperative e/o il gruppo cooperativo inviano informazioni su nuove attività e servizi alla stampa locale. Anche la campagna 5x1000 è occasione per porre l'attività del Gruppo e delle cooperative all'attenzione dell'intera comunità. Attraverso i social network si mantiene un costante contatto con i cittadini del territorio, comunicando ciò che si sta facendo nei vari settori, chiedendo aiuto e/o supporto per determinati progetti (es. senza fissa dimora, raccolta di materiale come coperte, viveri e/o donazioni).

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupati
882	Totale lavoratori occupati
192	di cui maschi
690	di cui femmine

N.	Cessazioni
343	Totale cessazioni
76	di cui maschi
267	di cui femmine

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
351	Nuove assunzioni*
78	di cui maschi
273	di cui femmine

N.	Stabilizzazioni
84	Stabilizzazioni **
22	di cui maschi
62	di cui femmine

* da disoccupato/tirocinante a occupato

** da determinato ad indeterminato

NB. Il dato su assunzioni/cessazioni nell'anno include anche le assunzioni temporanee per sostituzione ferie, malattie prolungate, maternità, infortuni, ecc.

Composizione del personale

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023
Totale	882
< 6 anni	540
6-10 anni	129
11-20 anni	176
> 20 anni	37

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	Titolo di studio
403	Laurea
298	Diploma di scuola superiore
174	Licenza media
7	Altro

Profili professionali del personale

N. occupati	Profili - inquadramento
882	Totale personale occupato
6	responsabile d'area aziendale strategica
6	direttore/referente servizi
42	coordinatore di unità operativa e/o di servizi complessi
3	responsabile attività assistenziali (raa)
4	referente plesso scolastico
435	educatore
2	insegnante scuola infanzia
149	operatore socio-sanitari (oss)
12	animatore
15	mediatore culturale
3	cuoco
2	addetto pasti
3	pedagogista
2	psicologo
13	assistente all'infanzia con funzioni non educative
5	assistente di base
41	addetto pulizie
28	impiegato
3	infermiere
2	fisioterapista
7	assistente domiciliare generico
58	operatore dell'igiene ambientale
14	operatore agricolo
2	collaboratore scolastico
5	manutentore
2	aiuto cuoco
1	conduttore pensioni per cani
1	assistente sociale
16	collaboratore

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti tempo determinato	di cui dipendenti tempo indeterminato
63	Totale persone con svantaggio	35	28
32	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	4	28
11	Persone con disabilità psichica L. 381/91	11	0
20	Persone con dipendenze L. 381/91	20	0
0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	0	0
0	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
0	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nelle tabelle che seguono sono riportate:

- le ore di formazione svolte complessivamente nel Gruppo Solco Civitas,
- il numero delle persone coinvolte

Formazione professionale:

Ore totali	N. partecipanti	Ore medie di formazione pro-capite
8.333	641	13

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	N. partecipanti	Ore medie di formazione pro-capite
6.651	739	9

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori dipendenti

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
666	Totale dipendenti indeterminato	234	432
	di cui maschi	75	70
	di cui femmine	159	362

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
185	Totale dipendenti determinato	20	165
	di cui maschi	7	38
	di cui femmine	13	127

N.	Co.co.co
16	Totale lav. Co.co.co

N.	Stagionali /occasionalisti
15	Totale lav. stagionali/occasionalisti

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente (rapportate a tempo pieno)

Retribuzione massima : Retribuzione minima = **2,5 : 1** (41.258,07 € / 16.310,06 €).

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi e le attività del consorzio Sol.co Civitas e dell'intero Gruppo cooperativo, in quanto impresa sociale di comunità a rete, si snodano a partire dalla Mission del Gruppo, attorno alle parole chiave: COMUNITÀ, IDENTITÀ, TERRITORIO e PARTECIPAZIONE.

Attività della capogruppo

Il Consorzio Sol.co Civitas, nella sua funzione di capogruppo del Gruppo cooperativo, svolge un ruolo di:

- **indirizzo** attraverso l'Assemblea, composta dai delegati delle cooperative socie;
- **programmazione strategica** attraverso il Consiglio di Amministrazione, nel quale sono rappresentate tutte le cooperative;
- **direzione e gestione**, attraverso la Direzione di Gruppo, composto da tutti gli Amministratori Delegati delle cooperative e dai Direttori dei servizi trasversali.

I **Servizi Trasversali** che vengono erogati alle cooperative del gruppo sono poi organizzati in due aree:

- **Area Amministrazione:** servizi legali, amministrativi, finanziari, contabilità e bilancio (con il supporto di B. More - Servizi per l'impresa società cooperativa - presso Confcooperative Bologna) General contracting, gare e bandi e contratti, segreteria societaria;
- **Area Organizzazione e Risorse Umane:** gestione personale e risorse umane, formazione, qualità, sicurezza e ambiente.

Attraverso i Servizi trasversali viene garantita una gestione coordinata, integrata e armonizzata di tutte le cooperative del Gruppo.

Attività e servizi delle cooperative del gruppo

Nel 2023 sono stati circa 14.000 i cittadini i fruitori diretti delle attività e dei servizi gestiti dalle cooperative del Gruppo Cooperativo Solco Civitas, mentre sono stati circa 30.000 i fruitori indiretti.

Di seguito elenchiamo le principali attività ed i principali servizi rimandando per un ulteriore approfondimento ai Bilanci Sociali delle cooperative.

- *Gestione nidi, scuole dell'infanzia, servizi di pre e post scuola, centri estivi*
- *Servizi assistenziali e socio-educativi per l'integrazione e l'inclusione scolastica*
- *Gestione interventi educativi extra-scolastici per persone con disabilità e laboratori protetti*
- *Gestione CAS (Centri Accoglienza Straordinaria per migranti)*
- *Gestione Case Residenze per anziani e disabili*

- *Gestione Residenze di Salute Mentale*
- *Gestione case di accoglienza per famiglie, bambini e anziani in situazioni di difficoltà economico/abitativa e/o sociale*
- *Servizi di assistenza domiciliare e socio educativi e consegna pasti*
- *Servizi di animazione*
- *Servizi di mediazione culturale, linguistica e alfabetizzazione*
- *Servizi ricreativi, aggregativi e di prevenzione per adolescenti e giovani*
- *Servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza fissa dimora*
- *Servizi terapeutici e riabilitativi per persone in carico al DSM*
- *Servizi di sensibilizzazione sulle dipendenze*
- *Servizi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: pulizie, manutenzioni, cura del verde, igiene ambientale e gestione pensione per cani*
- *Progettazione di Comunità: implementazione di vari progetti di rete inerenti principalmente i temi delle giovani generazioni, del lavoro, dell'abitare, del sostegno alle famiglie e agli anziani.*

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e proventi:

Valore della Produzione:	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.542.420 €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	150.045 €
Altri ricavi e proventi	1.089.478 €
<i>contributi in c/esercizio</i>	633.405 €
<i>altri ricavi e proventi</i>	456.073 €
	26.781.943 €

Patrimonio:

	2023
Capitale	2.970.586 €
Riserva legale	799.388 €
Riserve statutarie	1.449.581 €
Altre riserve:	
- Riserva di consolidamento	1.691.192 €
- Altre riserve	121.571 €
Utili/(Perdite) a nuovo	-399.462 €
Utile/(Perdita) dell'esercizio	44.381 €
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-2.585.619 €
Totale patrimonio netto di gruppo	4.091.618 €
Capitale sociale e riserve di terzi	3.753.110 €
Utile/(Perdita) dell'esercizio di terzi	-11.376 €
Totale patrimonio netto di Terzi	3.741.734 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	7.833.352 €

Conto economico:

	2023
Risultato Netto di Esercizio	33.005 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	501.845 €

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione ed esiti)

Relazione organo di controllo

Non dovuta, in virtù dell'esonero delle cooperative sociali dall'obbligo di attestazione del bilancio sociale alle Linee guida ministeriali (Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017).